

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 1 APRILE 2019

(proposta dalla G.C. 26 febbraio 2019)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara		

In totale, con il Presidente, n. 35 presenti, nonché gli Assessori e le Assessor: GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri e la Consiglieria: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MENSIO Federico - MONTALBANO Deborah - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale Reggente ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI (MAUTO). APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca e dell'Assessora Leon.

Il progetto di costituire una raccolta di auto d'epoca prese l'avvio nel 1932, durante il congresso celebrativo del primo venticinquennale delle patenti automobilistiche.

La Città di Torino aderì da subito alla proposta e sin dall'anno successivo sostenne il Museo dell'Automobile stanziando, tra l'altro, una somma da destinare al nuovo Ente che doveva organizzare il Museo, con la cura di Carlo Biscaretti di Ruffia.

Il Museo venne inaugurato nel 1939 nella sua prima sede - lo Stadio Comunale - il quale, con il passare del tempo, divenne sempre meno adeguato ad accogliere le collezioni che si erano via via incrementate.

Alla metà degli anni Cinquanta si decise pertanto di procedere alla costruzione, su terreno di proprietà comunale, di una nuova sede progettata dall'architetto Amedeo Albertini: l'edificio venne inaugurato il 3 novembre 1960, in occasione dell'Esposizione di Italia '61.

Tre anni prima, nel 1957, su proposta di Carlo Biscaretti di Ruffia, venne costituita, per iniziativa di enti pubblici e privati, l'Associazione Museo dell'Automobile, istituto che vide la Città di Torino tra i principali sostenitori e che ha ottenuto il riconoscimento con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1455 in data 8 ottobre 1957 e successivamente con D.G.R. del Piemonte n. 6-18993 del 10 dicembre 1992.

L'edificio di Albertini, sede del Museo, pervenne a titolo di proprietà alla Città di Torino il 4 luglio 1986, in seguito alla scadenza del diritto di superficie, e si procedette a regolarne l'utilizzo da parte dell'Associazione Museo dell'Automobile con atto di concessione in comodato stipulato il 20 giugno 1990, con durata trentennale.

La sede e l'allestimento del Museo non hanno subito sostanziali modificazioni fino ai primi anni duemila, quando emerge la necessità di procedere a lavori di ristrutturazione e messa a norma, creazione di un Centro Congressi, parcheggi e altri spazi di servizio, di ampliamento degli spazi museali e di riallestimento del Museo a cura di François Confino.

Gli accordi tra gli enti pubblici e privati che intendevano concorrere alla ristrutturazione del Museo avevano già portato ad una revisione dell'assetto dell'Associazione che si era formalizzato in un nuovo testo statutario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 2003 (mecc. 2003 10792/026), che prevedeva altresì la stipulazione di nuova concessione dell'immobile, poi formalizzata con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 ottobre 2004 (mecc. 2004 08458/026), di durata trentennale con scadenza fissata il 6 novembre 2034.

Con la medesima deliberazione della Giunta Comunale citata è stato inoltre approvato lo stanziamento di fondi per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio, e l'inaugurazione del nuovo Museo ha avuto luogo il 17 marzo 2011, in concomitanza con l'apertura dei festeggiamenti per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia e con la riapertura al pubblico del Museo nella sede di corso Unità d'Italia 40.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 novembre 2011 (mecc. 2011 04104/026)

veniva riconfermata l'adesione della Città di Torino, in qualità di socio, all'Associazione Museo Nazionale dell'Automobile; con il medesimo provvedimento veniva approvato un nuovo testo statutario, al fine, tra l'altro, di adeguarlo al disposto della Legge n. 122/2010. Con l'occasione, la denominazione dell'ente è stata modificata, per intitolare il Museo all'Avvocato Giovanni Agnelli.

Ora, nella seduta del 19 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione del MAUTO ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Soci alcune ulteriori modifiche al vigente Statuto dell'Associazione - meglio illustrate nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - dettate principalmente dall'esigenza di adeguare il testo ai cambiamenti intercorsi di recente alla compagine societaria.

In tal senso, le variazioni più significative hanno riguardato:

- l'articolo 5 (Soci e Sostenitori), in cui viene rivisto l'elenco degli attuali Soci dell'Associazione con l'espunzione della Provincia di Torino, a seguito del recesso della medesima, e l'aggiornamento della ragione sociale di "FIAT S.p.A.", divenuta "FCA Chrysler Automobiles N.V."; con l'occasione, nel medesimo articolo viene ora precisato che la quota associativa annuale è proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in occasione dell'approvazione del budget annuale;
- l'articolo 10 (Consiglio di Amministrazione), in cui, in conseguenza del suddetto recesso della Provincia di Torino, si riduce il numero dei componenti dell'organo amministrativo da cinque a quattro; come norma di salvaguardia del buon funzionamento dell'organo, è comunque previsto che in caso di parità prevale il voto del Presidente. Nell'articolo novellato vengono inoltre eliminati gli attuali riferimenti, da un lato, al diritto dei soci privi di rappresentanza in Consiglio di Amministrazione di nominare collegialmente il Presidente del Comitato d'Indirizzo dell'ente, e, dall'altro, alla rieleggibilità dei componenti dell'organo amministrativo. Inoltre, si stabiliscono criteri diversi per la sua formazione; infatti i membri sono eletti dall'Assemblea, su designazione, rispettivamente, di Regione Piemonte, Città di Torino, Automobile Club d'Italia e Fiat Chrysler Automobiles N.V..

Con l'occasione, vengono altresì apportate le seguenti ulteriori modifiche:

- Articolo 4 (Sede): viene soppresso il riferimento al fatto che l'immobile attuale sede dell'Associazione sia stato concesso in comodato dalla Città di Torino, e viene altresì introdotta la possibilità di trasferire la sede legale nell'ambito dello stesso comune, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- Articolo 6 (Patrimonio e risorse disponibili): l'elenco delle risorse disponibili per perseguire gli scopi istituzionali viene integrato con "i proventi derivanti dalle attività espositive";
- Articolo 7 (Esercizio finanziario): l'articolo novellato precisa che è competenza dell'organo amministrativo proporre all'Assemblea la destinazione di utili o avanzi di gestione, fermo restando il divieto di distribuzione ai Soci e il principio per cui non grava sui Soci medesimi l'obbligo di ripiano delle perdite;
- Articolo 9 (Assemblea dei Soci): viene meglio precisato che, tra i compiti dell'Assemblea dei Soci, rientra la nomina del Consiglio di Amministrazione;

- Articolo 13 (Direttore): si puntualizza che la nomina del Direttore avviene previa selezione mediante idonea procedura;
- Articolo 14 (Comitato Scientifico, ex Comitato d'Indirizzo): la denominazione dell'organo consultivo viene variata da "Comitato d'Indirizzo" in "Comitato Scientifico" (procedendo quindi ad adeguare il testo statutario ovunque necessario) senza modifiche incidenti su composizione e scopi, mentre, con riguardo alla composizione del medesimo, diventa solo eventuale, e non più perentoria, la presenza di due componenti espressi dai Sostenitori;
- Articolo 15 (Collegio dei Revisori): si specifica che i tre componenti dell'organo di revisione vengono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali, in luogo dell'Albo dei Revisori Contabili, cui il primo è subentrato;
- Articolo 21 (Norme transitorie): l'articolo viene modificato per regolamentare le modalità di avvicendamento dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel passaggio dal vigente al nuovo statuto.

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritenuto di condividere le modifiche proposte, occorre ora procedere all'approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale (allegato 1) e autorizzare la Città di Torino, e per essa la Sindaca, o suo delegato, a partecipare alla convocanda Assemblea dei Soci, per sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto sociale dell'"Associazione Museo Nazionale dell'Automobile Avv. Giovanni Agnelli", abbreviabile "MAUTO", con sede in Torino, corso Unità d'Italia 40, così come risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare la Sindaca o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei Soci e a deliberare l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni e integrazioni, non sostanziali, eventualmente richieste in sede di approvazione.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORA ALLA CULTURA
F.to Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO ARCHIVI,
MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE
F.to Benedetto

IL DIRIGENTE DI AREA
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Pizzichetta

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Sganga Valentina, Tisi Elide

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Sganga Valentina, Tisi Elide

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Roux

IL PRESIDENTE

Sicari
